



VERBALE N. 1

L'anno 2026, il giorno 18 ore 12:30 del mese di Marzo, presso i locali del P. O Garibaldi Nesima via Palermo 636, si riunisce la Commissione Esaminatrice nominata, giusta deliberazione n. 251 del 10/03/2026 per l'espletamento della Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Additional Research Collaborator under 40 per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377914 dal titolo "*Preclinical validation of p53-reactivation peptides as a novel immunotherapeutic treatment in solid cancer*"- CUP Master: E83C24000810006 - CUP collegato D53C24001110006. In conformità al suindicato provvedimento, la Commissione Esaminatrice risulta così composta:

Prof. Francesco Frasca	Presidente
Prof.ssa Veronica Vella	Componente
Prof.ssa Laura Sciacca	Componente
Dott.ssa Alessandra Lucia Vasta	Segretario

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, è dichiarata aperta la seduta.

La Commissione, preliminarmente, prende atto dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi:

- con deliberazione n. 1061 del 14/10/2025 si è proceduto all'indizione della procedura in argomento, con scadenza per la presentazione delle istanze in data 30/10/2025;
- con deliberazione n. 1339 del 18/12/2025 è stata disposta la revoca della procedura indetta con deliberazione n. 1061/2025, per i motivi dettagliati nel suindicato provvedimento, e si è proceduto contestualmente alla reindizione della stessa con scadenza per la proposizione delle domande in data 03/01/2026;
- che, in esito all'istruttoria di n. 2 istanze pervenute, e a seguito dell'esclusione di un candidato per il mancato possesso di un requisito, è stata disposta la riapertura dei termini, con

deliberazione n. 78 del 26/01/2026, al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura;

- dell'allegato avviso alla suindicata deliberazione, pubblicato presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione fissata per il 11/02/2026;
- della deliberazione n. 251 del 10/03/2026 relativa alla nomina della Commissione esaminatrice;
- del Regolamento Aziendale disciplinante le procedure di conferimento degli incarichi ex art. 15 octies del D.lgs. n. 502/1992, approvato con deliberazione n. 62 del 20/01/2021, modificato e integrato, nell'ottica di una riorganizzazione aziendale delle attività connesse al reclutamento delle risorse umane destinate alla realizzazione dei Progetti PSN, con approvata deliberazione n. 1269 del 16/11/2021.

Tutto ciò premesso, la Commissione Esaminatrice prende atto del fatto che, per la valutazione dei titoli e del colloquio, dispone di complessivi 20 punti così distinti (art. 6 dell'Avviso Pubblico):

6 punti per i titoli:

- fino a n. 2 punti per il voto di laurea;
- fino a n. 4 punti per il curriculum.

14 punti per il colloquio, volto alla verifica del possesso di particolari caratteristiche e competenze del candidato funzionali alla realizzazione del Progetto *de quo*.

In conformità al Regolamento Aziendale, l'inserimento in graduatoria è comunque subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 9/14.

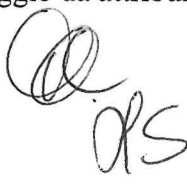
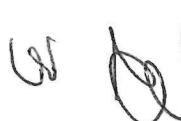
La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art 2 dell'avviso, costituiscono titoli preferenziali:

- *Dottorato di ricerca di area medica o biologica;*
- *Dimostrata e comprovata esperienza di ricerca maturata presso Università o altri enti di ricerca in Italia o all'estero (almeno 6 mesi) attinente all'oggetto dell'avviso;*
- *Pubblicazioni scientifiche per esteso.*

La Commissione, per quanto sopra, ritiene di attribuire ai suindicati titoli una maggiore valutazione in quanto indicativi di più elevate *performance* e competenze acquisite dai candidati durante la carriera formativa e professionale.

La Commissione, inoltre, ad integrazione di quanto stabilito dall'art 6 dell'Avviso Pubblico della procedura in argomento, intende precisare che:

- per quanto concerne il voto di laurea, il punteggio da attribuire, per intervalli, è stabilito come di seguito (*fino a 2 punti*):

2  

- da 66/110 a 104/110 0,50 punti
 - da 105/110 a 109/110 1,00 punti
 - da 110/110 a 110/110 e lode 2,00 punti
- per quanto concerne la valutazione delle attività formative, scientifiche e di perfezionamento, il relativo punteggio è stabilito come di seguito: *(fino a 4 punti)*:
 - Master I livello 0,20 punti
 - Master di II livello 0,40 punti
 - Dottorato di Ricerca area medica o biologica 1,00 punti
 - Per ciascuna Pubblicazione scientifica per esteso: 0,50 punti
 - Certificazione informatica 0,10 punti
 - Certificazione linguistica 0,10 punti
 - Dimostrata e comprovata esperienza di ricerca maturata presso Università o altri enti di ricerca in Italia o all'estero *(almeno 6 mesi)*) *attinente all'oggetto dell'avviso*:
 - Per un periodo superiore a sei mesi e fino a 12 mesi 0,50 punti
 - Per ciascun anno 1,00 punti

La Commissione prosegue con la determinazione dei criteri di valutazione della prova orale e prende atto che, in conformità all'art. 6 dell'Avviso pubblico, il colloquio è finalizzato:

- all'accertamento delle competenze e conoscenze inerenti al profilo professionale richiesto nonché sui compiti connessi all'incarico da conferire;
- all'accertamento del possesso di adeguate conoscenze informatiche e digitali e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese, al candidato verrà sottoposto un estratto di articolo scientifico da leggere e tradurre.

Per quanto concerne, invece, il possesso di adeguate conoscenze informatiche la Commissione stabilisce di valutare le competenze generali in materia.

Per il colloquio, la Commissione dispone di *n. 14 punti*, e la definizione, ai fini della valutazione, dei seguenti parametri:

- Esposizione ordinata e logica;
- Congruità e completezza nell' illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- Padronanza del candidato sull'argomento;
- Capacità di sintesi.

Conclusa l'operazione relativa alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione prende atto della deliberazione n. 251 del 10/03/2026 e dei candidati ammessi:

	COGNOME E NOME
1	D'AMANTE GIUSI
2	RAPICAVOLI ROSARIA VALENTINA
3	CARNAZZO CRISTINA
4	LOZUMIRSKA IRYNA


I componenti della Commissione, visionati i nominativi delle candidate ammesse sottoscrivono apposite dichiarazioni attestando l'assenza di circostanze di incompatibilità, l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse, tra essi e i candidati. (*Allegato n. 1*).

La Commissione si riaggiorna e fissa la seduta per l'espletamento della valutazione dei titoli alle ore 13:30 di oggi.

La seduta si chiude alle ore 13:00.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE *Francesco Frasca*



I COMPONENTI

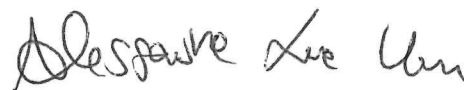
SCIACCA LAURA



VELLA VERONICA



IL SEGRETARIO



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... Frasca Francesco
nato/a a Regusa il
C.F.: FRS FNC 69 A 24 M 16 3 V

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di:

dipendente dell'Azienda Unita di Catania
in servizio presso l'U.O. Endocrinologia
con la qualifica di Professore Ordinario

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 251 del 10/03/2026 nell'ambito della procedura: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Additional Research Collaborator under 40 per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377914 dal titolo "Preclinical validation of p53-reactivation peptides as a novel immunotherapeutic treatment in solid cancer"- CUP Master: E83C24000810006 - CUP collegato D53C24001110006.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... VERONICA VELLA
nato/a a GELA il 20/08/1971
C.F.: VLLVNC71M50D360L

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di:
.....

dipendente dell'Azienda UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
in servizio presso l'U.O. DI ENDOCRINOLOGIA
con la qualifica di PROFESSORE ASSOCIATO (DIRIGENTE MEDICO)

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 251 del 10/03/2026 nell'ambito della procedura: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Additional Research Collaborator under 40 per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377914 dal titolo "Preclinical validation of p53-reactivation peptides as a novel immunotherapeutic treatment in solid cancer"- CUP Master: E83C24000810006 - CUP collegato D53C24001110006.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 16S/2001).

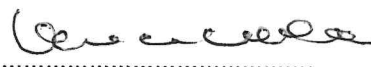
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 18/03/2016

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ LAURA SCIACCA
nato/a a CASTIGLIONE DI SICILIA il 21.09.1965
C.F.: SCLRAG65P01C297LV

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. con la qualifica di:

dipendente dell'Azienda UNIVERSITA' DI CATANIA
in servizio presso l'U.O. ENDOCRINOLOGIA
con la qualifica di PROFESSORE ASSOCIATO

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 251 del 10/03/2026 nell'ambito della procedura: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Additional Research Collaborator under 40 per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377914 dal titolo "Preclinical validation of p53-reactivation peptides as a novel immunotherapeutic treatment in solid cancer"- CUP Master: E83C24000810006 - CUP collegato D53C24001110006.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

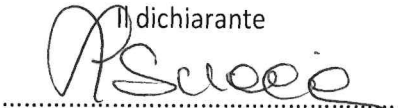
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, il 18.03.2026

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... ALESSANDRA CUCIA VASSA
nato/a a CATANIA il 01. 3. 1984
C.F.: VSTLSN 34 CG 4 CBSIN

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
INTERNAZIONALE RICERCA SANITARIA con la qualifica di:
COLLABORATORE AUT. W

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 251 del 10/03/2026 nell'ambito della procedura: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Additional Research Collaborator under 40 per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377914 dal titolo "Preclinical validation of p53-reactivation peptides as a novel immunotherapeutic treatment in solid cancer"- CUP Master: E83C24000810006 - CUP collegato D53C24001110006.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).


3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, il 13.3.2026

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento